



Corso

"Convivere nelle diversità: percorsi di educazione alle differenze"

Pisa – 19 novembre e 3 dicembre 2022



Il Centro Interdisciplinare Scienze per la pace dell'Università di Pisa, all'interno della sua Scuola Formatori e Formatrici, organizza il corso di formazione in presenza "Convivere nelle diversità: percorsi di educazione alle differenze".

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Convivere nelle **diversità** costituisce una delle principali sfide che ci si trova ad affrontare per assicurare un futuro alle democrazie in difficoltà: i fenomeni riconducibili al **razzismo** e alle **discriminazioni** per questioni di **genere** sono molteplici e cambiano a seconda delle fasi storiche e dei contesti politici; parole e hate speech, spesso accompagnati da pratiche discriminatorie anche istituzionali, acuiscono le paure, le distanze e le diseguaglianze.

Con il primo modulo proponiamo una riflessione sui **razzismi contemporanei** e un'analisi della **normativa** di riferimento per aiutare a cogliere analogie e differenze tra le classiche forme storicobiologiche di razzismo e le forme contemporanee di **discriminazione** e diseguaglianza razziali.

Il secondo modulo affronta la questione del **genere**, una categoria di analisi storico-sociale ma, al contempo, una dimensione identitaria, con un peso rilevante nella biografia di ciascuna e ciascuno. Gli **stereotipi**, i ruoli e le aspettative di genere plasmano le possibilità di immaginarsi, la vita scolastica e lavorativa, costruiscono **modelli relazionali** e gerarchie di **potere**, favoriscono disparità e **discriminazioni**, fino ad arrivare alla **violenza** verso i soggetti subordinati: donne e soggetti non conformi alle aspettative di genere socio-culturali.

Tre professionisti/e nel campo della formazione ci guideranno in questo percorso, alternando presentazioni, esercitazioni pratiche e lavori di gruppo.

Il corso ha una durata complessiva di **16 ore**.

Il corso "Convivere nelle diversità: percorsi di educazione alle differenze" è legato ai seguenti obiettivi dell'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile:



"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

Traguardi 4.5 e 4.7



"Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze"

Traguardi 5.1 e 5.6c



"Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"

Traguardi 10.2 e 10.3

DESTINATARI

Il corso è destinato in primo luogo a chi svolge **ruoli educativi** (quali insegnanti, formatori o formatrici, animatori di gruppi giovanili, educatori/trici, ecc.), ma costituisce un'occasione di apprendimento o di **aggiornamento professionale** per chiunque si trovi, nel proprio contesto professionale o associativo, a interagire – a vari livelli di responsabilità – con collaboratori o collaboratrici.

Il corso inoltre è aperto, oltre che **agli iscritti e alle iscritte alla Scuola triennale per Formatori e Formatrici** del Cisp, anche **a tutti/e coloro** che desiderano sviluppare la propria **crescita personale**e migliorare le proprie **competenze nel campo della educazione alle differenze**, da utilizzare nella
propria vita privata o professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Modulo 1 ("Quale antirazzismo, oggi? Teorie e pratiche per una società inclusiva")

Come affrontare **fenomeni complessi** come i discorsi d'odio, le molestie, le discriminazioni o le violenze di matrice razzista e di genere, che continuano a colpire gli individui a causa della loro appartenenza, reale o presunta, a gruppi oggetto di **stereotipi** e **pregiudizi**?

Per sviluppare un anti-razzismo adeguato ai tempi, il modulo intende offrire **strumenti**, sia **teorici** che **pratici**, per riconoscere le **nuove forme di razzismo**, comprenderne cause e dinamiche, capire come contrastarle e tutelare le vittime; definire l'ambito dei **crimini d'odio**, mettendo l'accento sulle dinamiche di *hate speech* e discorsi d'**odio online**.

Modulo 2 ("Generi e stereotipi: analisi e risorse per decostruire modelli discriminanti")

Gli obiettivi formativi del secondo modulo sono: concettualizzare le categorie di sesso e genere ed individuare il processo di socializzazione di genere; identificare quali stereotipi vengono veicolati in relazione ai generi; riconoscere i rapporti di potere che insistono sulla categoria di genere e saper mettere in relazione stereotipi, discriminazione e violenza; connettere la dimensione di genere alle altre dimensioni socio-culturali, analizzandone l'impatto; acquisire elementi di auto-analisi in relazione alla dimensione di genere; saper riconoscere le tipologie di violenza di genere e raccogliere informazioni sui servizi che intervengono in materia.

Il corso partirà da un **lavoro su di sé** per analizzare ciò che abbiamo appreso rispetto a femminilità e maschilità, i modelli di riferimento e i luoghi di costruzione, reali e simbolici, dei generi, per arrivare a riflettere insieme sul processo di **socializzazione** e riproduzione del genere, elaborando strategie di **trasformazione** della società e riflettendo sugli **strumenti** che possono promuovere l'educazione alle differenze.

METODOLOGIA

Il corso sarà **esperienziale** ed **interattivo**, integrando input teorici con esercitazioni, lavori di gruppo e condivisioni.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha una durata complessiva di **16 ore**, divise in **due moduli**.

Modulo 1

"Quale antirazzismo, oggi? Teorie e pratiche per una società inclusiva" formatore Federico Oliveri / formatrice Giulia Nervi

- Sabato 19 novembre 2022, ore 9:00 18:00
- Riflessione su manifestazioni "classiche" e forme contemporanee del razzismo.
- Stereotipi e pregiudizi.
- Comprendere i razzismi contemporanei.
- Hate speech e discorsi d'odio online.
- Normativa di riferimento.
- Strumenti d'analisi e strategie d'intervento.

Modulo 2

"Generi e stereotipi: analisi e risorse per decostruire modelli discriminanti" formatrice Carlotta Monti

- Sabato 3 dicembre 2022, ore 9:00 18:00
- La scatola degli attrezzi dei generi. Il genere come costruzione sociale.
- Sempre la solita storia! L'impatto delle narrazioni e del linguaggio nella costruzione dell'immaginario legato ai generi.
- Un orizzonte limitato: come gli stereotipi di genere strutturano le discriminazioni.
- Dalla discriminazione alla violenza. Le origini socio-culturali della violenza di genere.

■ FORMATORI, FORMATRICE

Federico Oliveri. Ricercatore, esperto sui temi della cittadinanza, delle migrazioni e dei razzismi. **Giulia Nervi**. Formatrice, esperta in gestione dei conflitti e pedagogia interculturale. **Carlotta Monti**. Formatrice, esperta sui temi del genere, della sessualità e dei diritti umani.

■ TERMINI PER ISCRIVERSI, INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E RECAPITI

Le richieste di iscrizione dovranno essere inviate via e-mail <u>entro e non oltre le ore 12:00 di GIOVEDI' 27 OTTOBRE 2022. Quote ridotte per chi si iscrive entro giovedì 20 ottobre 2022.</u>

Info (costi, bando, modulistica) su: www.cisp.unipi.it

Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace - Università di Pisa

Via del Collegio Ricci, 10 – 56126 Pisa

Email: segreteria@pace.unipi.it - PEC: cisp@pec.unipi.it - Sito: www.cisp.unipi.it

Cellulare (Andrea Valdambrini): 338 6600026 (solo in orario 9-13)



Corso realizzato nell'ambito del Sistema di gestione qualità certificato dalla norma UNI EN ISO 9001:2015